

ANTONIO GALVAGNI

ECTOBIUS TUSCUS
NUOVA SPECIE DELL'ISOLA DI CAPRAIA
(*Insecta, Blattoptera, Ectobiidae*)

Tra alcuni Blattotteri del Genere *Ectobius* Stephens, 1835, catturati nell'Arcipelago Toscano ed avuti in studio dal carissimo amico Dott. Felice Capra di Genova, ho notato un maschio ed una femmina adulti provenienti dall'Isola di Capraia che, per le loro caratteristiche morfologiche, ritengo siano da assegnare ad una specie tuttora sconosciuta.

Causa la deformazione dell'addome del maschio, verificatasi nella essiccazione dell'animale, non mi è possibile dare con precisione, tutti i dettagli sulla struttura della fossetta ghiandolare del settimo urotergo e sulla morfologia minuta di superficie di quest'ultimo. Tuttavia i caratteri disponibili sono, a mio avviso, sufficienti per definire sin d'ora la nuova entità. Mi riservo di completare la descrizione delle parti maschili su esemplari freschi, che mi riprometto di raccogliere prossimamente su quell'isola.

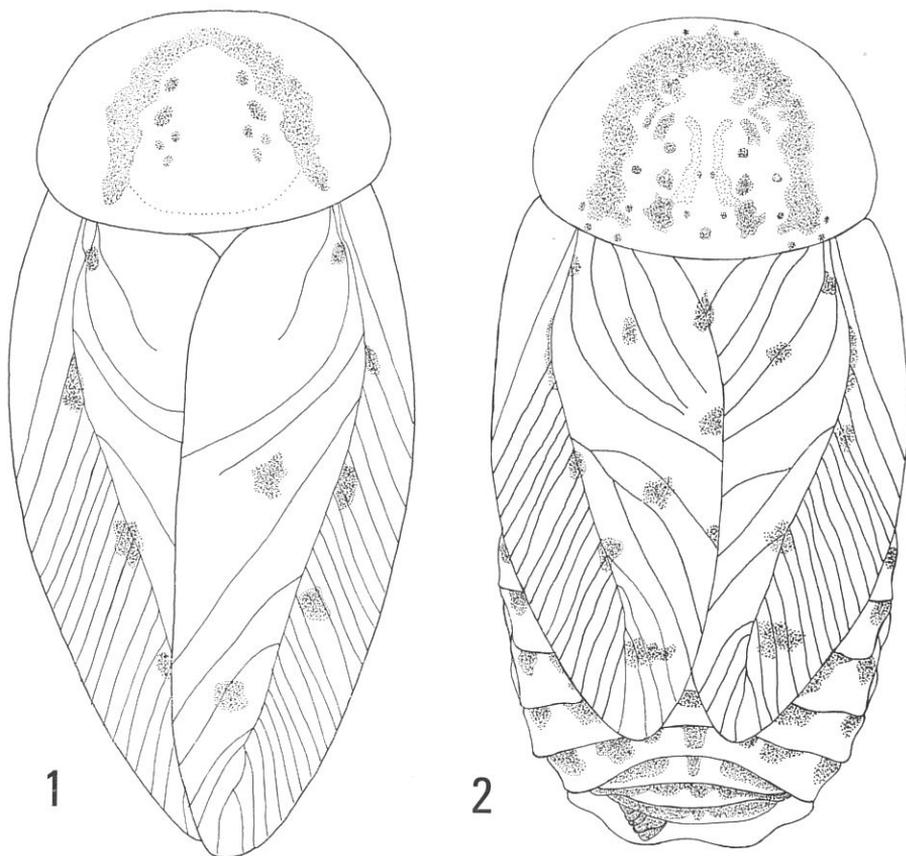
ECTOBIUS TUSCUS n. sp.

Maschio. Molto piccolo; colore d'assieme del corpo giallo ocre, con piccole macchie più scure sul pronoto e sulle tegmine (fig. 1).

Capo di color arancione, con una larga fascia trasversale bruna tra gli occhi neri. Antenne giallo ocre.

Pronoto di forma ellittica, relativamente ampio, con rapporto larghezza-lunghezza massime 1,67. Esso ha, ai margini laterali, un ampio spazio jalino, che si restringe di molto passando nelle parti anteriore e posteriore del pronoto medesimo. Disco del pronoto delimitato in avanti e lateralmente da una fascia continua bruna, a forma di ferro di cavallo, con margini irregolari. Sono inoltre presenti sul disco alcune macchioline brune, distribuite vicino ai margini laterali interni della fascia bruna periferica. Area centrale del disco di color giallo avorio.

Tegmine, a forma lanceolata, con apice arrotondato, che oltrepassano, in riposo, l'estremità dell'addome. Sono fittamente cosparse di piccole macchie puntiformi di color ocre; presentano, inoltre, delle macchie irregolari più grandi e più scure, distribuite in massima parte lungo le nervature principali.



Figg. 1 e 2 - *Ectobius tuscus* n. sp.: 1, maschio (olotipo); 2, femmina (allotipo).
Disegni dell'Autore.

Ali leggermente più corte delle tegmine.

Zampe dello stesso colore del corpo.

Addome con faccia superiore e faccia inferiore giallognole, ornate entrambe, nel senso longitudinale, da due fasce laterali castanee.

Lamina sopranale stretta e trasversa, con margine posteriore ampiamente convesso (fig. 3).

Lamina sottogenitale asimmetrica, di forma triangolare, che raggiunge la metà dei cerci.

Stilo piccolo ed oblungo; la sua lunghezza è leggermente superiore al doppio della sua larghezza. Metà distale ricoperta di spine.

Cerci con lo stesso colore del corpo; quello di sinistra è mancante degli articoli successivi al sesto; quello di destra è completo ma anomalo, avendo solo cinque articoli.

Fossetta ghiandolare del settimo urotergo (fig. 3) di forma ellittica, piccola e stretta; la sua larghezza è pari ad un terzo di quella del settimo urotergo e la sua massima lunghezza è equivalente ad un quarto della sua larghezza. Al centro della fossetta, verso il suo margine posteriore, spicca un rilievo mediano tondeggiante, cosparso di sensilli. Il raggrinzamento del settimo urotergo, causato dall'essiccazione dell'olotipo, non dà la possibilità di distinguere, con sicurezza, la struttura di superficie del pezzo, posteriormente alla fossetta. È pertanto da verificare, su altri esemplari, la presenza di una piccola cresta mediana che sembra partire dal margine posteriore della fossetta ghiandolare ed arrestarsi verso i due terzi prossimali del settimo urotergo.

Dimensioni dell'olotipo:

Lunghezza del corpo	mm. 6,16
Lunghezza del pronoto	mm. 1,49
Larghezza massima del pronoto	mm. 2,50
Lunghezza delle tegmine	mm. 4,66
Lunghezza delle ali	mm. 3,99

Femmina. È impercettibilmente più piccola del maschio, ma più tozza (fig. 2). Colore di fondo dell'allotipo prevalentemente giallo avorio; corpo cosparso di una marcata macchiettatura bruna, più o meno scura.

Capo di color giallo avorio, con una larga fascia trasversale bruna tra gli occhi. Quest'ultimi e le antenne sono giallo ocra.

Pronoto ellettico, simile a quello del maschio ma più lungo, con rapporto larghezza-lunghezza massime 1,50. Presenta un margine jalino, con sfumature giallo avorio, molto largo ai lati, che si restringe notevolmente, quasi a scomparire, nella parte anteriore e posteriore del pronoto stesso. Disco del pronoto delimitato anteriormente ed ai lati, come nel maschio, da una fascia continua bruno scuro, a forma di ferro di cavallo, con margini irregolari e frastagliati in alcuni tratti. La porzione centrale del disco, di color giallo avorio, ha numerose macchioline brune e giallo ocra, disposte in forma simmetrica, come risulta nella fig. 2.

Tegmine lanceolate, con apice arrotondato, larghe come quelle del maschio ma più brevi, sensibilmente più corte dell'addome. Sono trasparenti e cosparse di una fitta punteggiatura costanea; delle macchie irregolari più grandi e più scure, si trovano distribuite lungo le principali nervature.

Ali poco più corte della tegmine.

Zampe, comprese le spine, giallo paglierino, con gli apici delle tibie e dei tarsi, nonché la base delle spine, abbrunati.

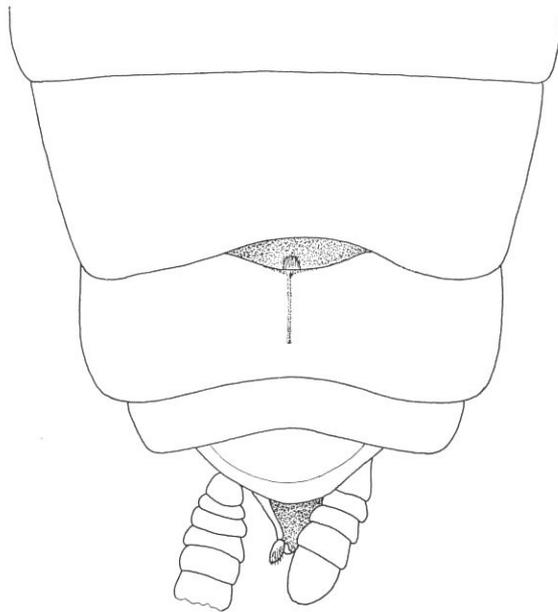


Fig. 3 - *Ectobius tuscus* n. sp.: addome del maschio (olotipo), visto dal dorso.
Disegno dell'Autore.

Addome con colore di fondo giallo avorio. Ciascun urotergo è ornato, entro i due terzi anteriori, di macchie brune, talvolta sfumate posteriormente. La faccia inferiore dell'addome è di color giallo paglierino, con due fasce longitudinali bruno scuro ai lati. Lamina sottogenitale con, al centro, una larga macchia bruna.

Cerci castanei.

Dimensioni dell'allotipo:

Lunghezza del corpo	mm. 5,99
Lunghezza del pronoto	mm. 1,66
Larghezza massima del pronoto	mm. 2,49
Lunghezza delle tegmine	mm. 3,66
Lunghezza delle ali	mm. 2,99

C o r o l o g i a

L'olotipo è stato raccolto sull'isola di Capraia, una delle isole settentrionali dell'Arcipelago Toscano, da C. Mancini nel settembre 1931, in località S. Rocco. L'allotipo è stato catturato nelle vicinanze del paese di Capraia da F. Gardini, in data 1.X.1974. Entrambi appartengono alla collezione del Dott. Felice Capra di Genova.

O s s e r v a z i o n i

La nuova specie si avvicina, per la forma della fossetta ghiandolare del settimo urotergo, all'*Ectobius minutus* Failla & Messina, recentemente descritto delle Isole Ponziane, del quale ho esaminato alcuni paratipi provenienti dalle Isole di Palmarola e di Ponza. Tuttavia ne differisce notevolmente per l'aspetto generale e per la colorazione, assai caratteristica nella specie dell'Isola di Capraia, in particolare quella della femmina.

Nella pubblicazione di CAPRA (1974) sugli Ortotteroidei dell'Isola di Capraia, a pag. 566, si trovano citati i due esemplari (olotipo ed allotipo) della specie descritta nella presente nota, senza determinazione specifica, assieme ad altri *Ectobius* raccolti sull'isola ma appartenenti ad altra entità.

* * *

Esprimo particolari ringraziamenti al Dott. Felice Capra di Genova per aver messo a mia disposizione questo interessante materiale, nonché ai signori Prof. Carlo Consiglio dell'Istituto di Zoologia della Università di Roma e Dott. Angelo Messina dell'Istituto Policattedra di Biologia Animale dell'Università di Catania che, gentilmente, mi hanno dato la possibilità di esaminare alcuni paratipi dell'*Ectobius minutus* Failla & Messina.

BIBLIOGRAFIA CITATA

- CAPRA F., 1974 - *Raccolte entomologiche dell'Isola di Capraia fatte da C. Mancini e F. Capra (1927-1931)*. IX Orthopteroidea. Lavori della Sc. Ital. di Biogeogr., Nuova Serie, V, 1974 (pubbl. il 30.XII.1976), pp. 363-600, 9 figg.
- FAILLA M.C. & MESSINA A., 1977 - *Ectobius minutus*, nuova specie di Blattodeo delle Isole Ponziane (*Insecta, Blattodea, Ectobiidae*). *Animalia*, 4 (1/2), pp. 217-222, 10 figg., Catania.

RIASSUNTO - *Ectobius tuscus* nuova specie dell'Isola di Capraia (*Insecta, Blattoptera, Ectobiidae*).

Viene descritto, in via preliminare, l'*Ectobius tuscus* n. sp. raccolto nell'Isola di Capraia (Arcipelago Toscano).

ZUSAMMENFASSUNG - *Ectobius tuscus* neue Art der Insel Capraia (*Insecta, Blattoptera, Ectobiidae*).

Präliminär beschrieben wird der *Ectobius tuscus* n. sp., welcher auf der Insel Capraia (Toskanischer Archipel) aufgefunden wurde.

Indirizzo dell'Autore: Dott. Antonio Galvagni - Corso Rosmini, 54/A - 38068 Rovereto.
